

COMUNE DI SEGONZANO

Provincia Autonoma di Trento

COMUNE DI SEGONZANO (Trento)		
12 LUG 2023		
Prot. N°	3353	
Cat.	4	Cl. 6 Fasc.

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

Comune di Segonzano

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 11/07/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- della LR 3 maggio 2018 n. 2 «Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige»;
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Segonzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Segonzano, li 11/07/2023

L'Organo di revisione

Dott.ssa Mariangela Sandri



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	8
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	10
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	14
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	15
.....(fatto colonna in più in tabella)	Errore. Il segnalibro non è definito.
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	25

INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariangela Sandri, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 01/07/2021;

- ◆ ricevuta in data 12/06/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 12/06/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) ed in data 10/07/2023 ulteriore documentazione:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione Patrimoniale semplificata;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 9/04/2019 ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1392 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini ed al Consorzio BIM Adige;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL, come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

Utilizzo quote vincolate dell'avanzo di amministrazione 2021:

quota vincolata ex lege	Importo €	0,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo €	0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo €	27.536,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo €	0,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, non sempre entro il 30/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.767.085,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				472337,32
RISCOSSIONI	(+)	1335673,98	1339478,41	2675152,39
PAGAMENTI	(-)	838022,30	1772805,66	2610827,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			536661,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			536661,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	1141469,89	1554106,89	2695576,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	396056,88	991070,92	1387127,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27890,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			50134,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1767085,36

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	1.278.308,84	1.634.758,58	1.767.085,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	292.211,71	378.019,38	479.343,41
Parte vincolata (C)	47.520,16	52.711,30	27.536,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0	0	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	938.576,97	1.204.027,90	1.260.205,95

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella quota del risultato di amministrazione libero.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 598.633,73	€ 598.633,73								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 53.529,70	€ 53.529,70								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 45.382,30					€ 14.967,30	€ 30.415,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 937.212,85	€ 551.864,47	€ 336.563,38	€ 3.000,00	€ 38.456,00	€ -	€ 7.329,00	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 1.634.758,58	€ 1.204.027,90	€ 336.563,38	€ 3.000,00	€ 38.456,00	€ 14.967,30	€ 37.744,00	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 129.708,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 28.746,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 78.025,37
SALDO FPV	-€ 49.279,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 19.187,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 71.084,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 51.897,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 129.708,72
SALDO FPV	-€ 49.279,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 51.897,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 652.163,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 982.595,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.767.085,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		251.594,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	65.954,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.207,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		165.433,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	35.369,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		130.063,13
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		480.998,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		480998,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		480998,64
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		732592,8
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		65.954,11
Risorse vincolate nel bilancio		20.204,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		646434,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		35.369,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		611064,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 732.592,80
- W2 (equilibrio di bilancio): € 646.431,69
- W3 (equilibrio complessivo): € 611.061,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 28.746,02	€ 27.890,89
FPV di parte capitale	€ -	€ 50.134,48
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 24.862,12	€ 28.746,02	€ 27.890,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 24.862,12	€ 28.746,02	€ 27.890,89
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 410.776,06	€ -	€ 50.134,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 377.392,04	€ -	€ 50.134,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 33.384,02	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	27.890,89
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	27.890,89

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 62 del 12/06/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 62 del 12/06/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.496.331,36	€ 1.335.673,98	€ 1.141.469,89	-€ 19.187,49
Residui passivi	€ 1.305.164,08	€ 838.022,30	€ 396.056,88	-€ 71.084,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	31.192,56	€	54.124,80
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	5.270,28
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	11.689,84
MINORI RESIDUI	€	31.192,56	€	71.084,92

La variazioni dei residui attivi ammontano ad Euro -19.187,49 € come somme di minori residui attivi per Euro 31.192,56 e maggiori residui passivi per Euro 12.005,07.

I minori residui attivi derivano da insussistenze e rideterminazione a consuntivo degli importi.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato necessario ridurre l'FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato elaborato dal Responsabile del Servizio Finanziario in collaborazione con i responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	55.281,52	33.396,72	8.755,63	79.581,65	166.071,18	343.086,70	
Titolo II	25.460,14	6.410,22	23.447,92	149.554,28	560.566,41	765.438,97	
Titolo III	133.705,74	10.664,96	37.051,21	223.818,61	349.016,52	754.257,04	
Titolo IV	1.150,00	8.000,00	46.377,20	230.084,65	472.981,63	758.593,48	
Titolo V						0,00	
Titolo VI						0,00	
Titolo VII						0,00	
Titolo IX			68140,15	589,29	5.471,15	74.200,59	
Totali	€ 215.597,40	€ 58.471,90	€ 183.772,11	€ 683.628,48	€ 1.554.106,89	2.695.576,78	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	51.888,46	6.745,87	23.491,22	110.225,46	374.518,85	566.869,86	
Titolo II	28.260,66	886,89	30.649,74	115.151,46	482.459,62	657.408,37	
Titolo III						0,00	
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	42.885,89	42.885,89	
Titolo V						0,00	
Titolo VII	7.129,24	13.883,37	3.246,02	4.498,49	91.206,56	119.963,68	
Totali	87.278,36	21.516,13	57.386,98	229.875,41	991.070,92	1.387.127,80	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMIS/TASI/ICI	Residui iniziali	19.676,79	-	17.476,13	5.839,92	78.188,87	83.337,65	180.734,19	66.568,30
	Riscosso c/residui al 31.12	354,56	-	4.388,14	5.839,92	13.172,55			
	Percentuale di riscossione	1,80%		25,11%	100,00%	16,85%	0		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	30.385,26	9.912,82	22.793,81	15.523,53	83.133,39	82.733,53	160.311,70	71.755,52
	Riscosso c/residui al 31.12	4.070,75	2.278,85	2.485,08	6.767,90	68.568,06			
	Percentuale di riscossione	13,40%	22,99%	10,90%	43,60%	82,48%	0		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	700,00	-	-	-	5.058,49	8.587,53	13.646,02	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00%				0,00%	0		
Proventi acquedotto/Fognatura	Residui iniziali	70.846,86	4.694,52	1.770,18	29.556,94	157.000,00	156.000,00	388.482,10	218.185,07
	Riscosso c/residui al 31.12	9.454,72	1.211,54	2.090,51	4.656,30	-	-		
	Percentuale di riscossione	13,35%	25,81%	118,10%	15,75%	0,00%	0		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	31.392,39	16.180,86	9.821,70	11.126,31	65.000,00	66.000,00	190.441,11	122.834,52
	Riscosso c/residui al 31.12	1.174,43	149,68	1.556,71	1.788,22	-	-		
	Percentuale di riscossione	3,74%	0,93%	15,85%	16,07%	0,00%	0		

Si segnala che relativamente all'anno 2019 degli incassi da Proventi canoni di depurazione, sono erroneamente confluiti tra gli incassi da Proventi acquedotto/Fognatura.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	536.661,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	536.661,75

La gestione esterna di entrate è affidata ad una società in house, Trentino Riscossioni SpA e ad Agenzia Entrate Riscossioni.

L'imposta provinciale di soggiorno la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidamente è gestita dalla PAT che successivamente riversa all'Ente il 50% del riscosso. Con delibera PAT 2420 del 22/12/2022 sono stati determinati gli importi incassati dal 01/11/2021 al 31/10/2022 da riversare pro quota ai Comuni. Vista la data della delibera PAT l'Ente è riuscito a gestire l'importo di Euro 528,37 solo nel corso del 2023.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 460.750,18	€ 472.337,32	€ 536.661,75
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel corso dell'esercizio non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti o vincoli per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, allegnerà al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal

d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di tempo medio ponderato dei pagamenti che ammonta a -6 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 479.343,41.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che le cancellazioni di crediti dai residui attivi derivano da rideterminazioni di importi a consuntivo e da insussistenze da attività di stima. Non si è reso necessario procedere alla riduzione del FCDE né al mantenimento nel conto del patrimonio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate direttamente dall'Ente hanno registrato i seguenti risultati di esercizio negli ultimi tre anni:

Nome partecipata	Segonzano	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Consorzio dei comuni Trentini Scarl	Mantenere	601.289,00	522.342,00	436.279,00
Trentino Riscossioni SpA	Mantenere	93.685,00	405.244,00	368.974,00
Trentino Digitale SpA	Mantenere	1.085.552,00	988.853,00	1.191.222,00
APT altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scrtl In liquidazione	Razionalizz dir	-40.120,00	73.726,00	9.165,00
ASIA Azienda Speciale per l'igiene ambie	Mantenere	55.507,00	253.972,00	293.115,00

Il Liquidatore della società APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scarl ha proposto di coprire la perdita di esercizio di euro 40.120,00 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

L'Organo di revisione ha verificato che conseguentemente l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Relativamente all'esercizio 2022 in data 08 giugno 2023 l'azienda speciale ASIA ha comunicato ai Comuni aderenti di aver chiuso l'esercizio 2022 con una perdita di Euro 441.945,00, invitando il Comune di Segonzano a confermare il riconoscimento del proprio debito in Euro 15.852,49. Sono in corso approfondimenti da parte dell'Ente. L'Ente non ha accantonato il fondo perdite partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'ente non ha accantonato alcun fondo per contenziosi.

L'Ente riferisce di una situazione creditoria nei confronti di altro Ente sotto osservazione.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non è tenuto ad accantonare il fondo indennità di fine mandato.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è tenuto ad accantonare FGDC.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti 2022	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	423.642,00	414.884,55	97,93%
Titolo 2	803.845,41	653.899,14	81,35%
Titolo 3	522.014,96	525.720,30	100,71%
Titolo 4	1.346.117,41	986.294,89	73,27%
Titolo 5	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMIS	Gestione diretta	Trentino Riscossioni SpA
TARSU/TIA/TARI/TARES	Trentino Riscossioni SpA ASIA	Trentino Riscossioni SpA
Sanzioni per violazioni codice della strada	non si applica	non si applica
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Gestione diretta	Trentino Riscossioni SpA
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta	Trentino Riscossioni SpA

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 91.908,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Il Comune ha in essere la riorganizzazione dell'ufficio finanziario e tributi finalizzato a rendere autonomo l'Ente nella riscossione dell'IMIS e del servizio idrico. Precedentemente l'Ente si affidava a GISCO. A partire dal 2022 è stato implementato il software, acquisendo il modulo per la gestione dei tributi. Nel corso del 2022 si è attuata un'attività di bonifica delle banche dati. Il Comune raggiungerà la piena operatività tra la fine del 2023 ed il 2024.

Accertamenti	2022	2021	differenza
IMIS ordinaria	266.588,40	257.000,00	9.588,40
IMIS attività controllo	-	91.908,00	- 91.908,00
	266.588,40	348.908,00	

L'attività di controllo effettuata nel 2021 riguarda le annualità 2016,2017 e 2018.

Il revisore raccomanda un puntuale presidio delle scadenze per evitare la prescrizione del credito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

Residui	01/01/2022	incassato anno	riaccertamento	31/12/2022
IMIS attività controllo	83.234,45	5.100,14	- 30,00	78.104,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti	2022	2021	differenza
TARI COMPETENZA	147.798,70	139.051,28	8.747,42
	accertamento 2022	incasso 2022	Residuo 31/12/2022
TARI COMPETENZA	147.798,70	65065,17	82.733,53
	residui 01/01/22	incassato 2022	riaccertamento
TARI RESIDUI	161.748,81	84170,64	0
		RESIDUO TOTALE	160.311,70

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 6.850,46	€ 25.889,53	€ 30.376,65
Riscossione	€ 6.850,46	€ 25.889,53	€ 30.376,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 6.850,46	- €	0%
2021	€ 25.889,53	- €	0%
2022	€ 30.376,65	- €	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente non ha istituito servizio di verifica delle violazioni del codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti	2022	2021	Variazione	
Proventi derivante dalla gestione dei beni	219.309,60	152.276,23	67.033,37	
Residui	01/01/2022	incasso in C/residui	riaccertamento	Residui al 31/12/2022
Proventi derivante dalla gestione dei beni	65.191,71	14.831,16	-2343,24	48.017,31
	accertamento 2022		incasso C/ competenza	
Proventi derivante dalla gestione dei beni	219.309,60		109.372,56	109.937,04
			TOTALE RESIDUI	157.954,35

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, nelle more della riorganizzazione dell'ufficio tributi, sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2022	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ 66.568,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 147.798,70	€ 65.065,17	€ 36.064,32	€ 71.755,52
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -		€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 222.000,00	€ -	€ 106.715,71	€ 341.019,59
TOTALE	€ 369.798,70	€ 65.065,17	€ 142.780,03	€ 479.343,41

Il revisore raccomanda il presidio delle scadenze onde evitare la prescrizione del credito.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti

finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 559.138,57	
Residui riscossi nel 2022	€ 106.252,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.384,44	
Residui al 31/12/2022	€ 434.501,38	77,71%
Residui della competenza	€ 304.733,53	
Residui totali	€ 739.234,91	
FCDE al 31/12/2022	€ 479.343,41	64,84%

Il recupero delle somme per evasione è gestito da Trentino Riscossioni SpA.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 448.837,04	€ 464.672,93	15.835,89
102 imposte e tasse a carico ente	€ 36.749,46	€ 39.029,55	2.280,09
103 acquisto beni e servizi	€ 673.240,17	€ 718.628,93	45.388,76
104 trasferimenti correnti	€ 81.054,73	€ 85.771,43	4.716,70
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi		€ -	0,00
108 altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 919,78	€ 1.096,94	177,16
110 altre spese correnti	€ 60.832,65	€ 45.208,99	-15.623,66
TOTALE	€ 1.301.633,83	€ 1.354.408,77	52.774,94

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.225.564,99	€ 1.018.633,08	-206.931,91
203 Contributi agli investimenti	€ 17.148,82	€ 21.875,82	4.727,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 13.286,60	13.286,60
TOTALE	€ 1.242.713,81	€ 1.053.795,50	-188.918,31

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state attivate solo le fonti di finanziamento derivanti da contributi e risorse proprie.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che le spese per il personale sono coerenti con la disciplina locale in materia di personale. L'aumento del costo registrato deriva dagli adeguamenti contrattuali e da una assunzione relativa all'ufficio tributi.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del 2022 non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento

L'indebitamento si compone interamente della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Non risultano prestiti concessi dall'amministrazione comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 392.216,80	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 774.043,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 467.791,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.634.051,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 163.405,12	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 163.405,12	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 257.315,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 42.885,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 214.429,45

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 343.087,12	€ 300.201,23	€ 257.315,34
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 42.885,89	-€ 42.885,89	-€ 42.885,89
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		€ 0,04
Totale fine anno	€ 300.201,23	€ 257.315,34	€ 214.429,49
Nr. Abitanti al 31/12	1.410,00	1.389,00	1.373,00
Debito medio per abitante	212,91	185,25	156,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 42.885,89	€ 42.885,89	€ 42.885,89
Totale fine anno	€ 42.885,89	€ 42.885,89	€ 42.885,89

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 30.415,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non ha avuto la necessità di intervenire a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato (se ricorre la fattispecie):

- che sono state parzialmente applicate le risorse confluite nell'avanzo vincolato ex l. 30 dicembre 2020, n. 178
- l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<i>entrata</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 28.846,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 7.303,00
Totale	€ 36.149,00
	<i>spesa</i>
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 35.972,00
Totale	€ 35.972,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	Non ricorre la fattispecie

Si segnala tuttavia che in sede di variazione di bilancio antecedente all'assegnazione dei fondi si era provveduto a finanziare provvisoriamente maggiori spese per utenze con l'avanzo libero.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati ad eccezione:

- Azienda speciale per Igiene Ambientale (ASIA) – non pervenuto il prospetto, vedasi sotto;
- APT Altopiano di Pinè e Valle di cembra – Prospetto richiesto, non ancora pervenuto.

Asia in data 08/06/2023 ha inviato al Comune di Segonzano una richiesta di riconoscimento del debito per Euro 15.852,49 finalizzata alla copertura della perdita di esercizio 2022. Sono in corso valutazioni politiche amministrative da parte delle amministrazioni Comunali dell'ambito.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali. Ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente:

Trentino Riscossioni SPA: aggio per la riscossione contrattualmente definito

Trentino Digitale SpA: interventi di assistenza tecnico/informatica a condizioni economiche di mercato

ASIA: servizio gestione raccolta e smaltimento rifiuti

Consorzio dei Comuni: adempimenti tecnico/amministrativi obbligatori per legge a condizioni di mercato

APT Altopiano di Pinè e Cembra: società in liquidazione, non più operativa

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 20/12/2022 è stata approvata la relazione sullo stato di attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui alla delibera del consiglio comunale n. 29 di data 22.12.2021

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente in data 04/08/2021 ha trasmesso alla BDAP la "Delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL)".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.647.103,64	16.198.452,83	448.650,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.753.671,49	2.627.105,30	126.566,19
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.400.775,13	18.825.558,13	575.217,00
A) PATRIMONIO NETTO	14.438.643,67	14.790.110,96	-351.467,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	33.000,00	-33.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.430.013,69	1.305.164,08	124.849,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.532.117,77	2.697.283,09	834.834,68
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.400.775,13	18.825.558,13	575.217,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	50.134,48	0,00	50.134,48

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO
G93G22000290001	EFFICIENTAMEN	114.000,00 €	64.000,00 €	50.000,00 €	114.000,00 €		64.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

